Le colline di Firenze

La particolare giacitura di Firenze, al centro di un anfiteatro naturale di colline, e il singolare rapporto definitosi nel tempo tra la città e la campagna, hanno favorito la formazione, lungo le pendici più prossime alla città, di un sistema insediativo articolato e diffuso.
I castelli di epoca medievale hanno lasciato il posto a ville e luoghi di delizia, a "case da lavoratore" disseminate sui poderi, in un processo di rimodellamento della natura che è riuscito a costruire quel "bel paesaggio" celebrato dai viaggiatori. Si tratta di un paesaggio in cui i segni del lavoro umano sono intanto riconoscibili nel variare delle colture: il manto boschivo che anticamente rivestiva la collina fiorentina è stato quasi completamente sostituito da colture privilegiate come l'ulivo; i pendii sono stati terrazzati per consentire una più agevole attività agricola; infine ville e case, un tempo isolate o raccolte in piccoli agglomerati, sono andate a formare un tessuto quasi continuo.
Le colline a nord di Firenze, che comprendono i nuclei di Settignano, Maiano, Fiesole, hanno visto il concentrarsi degli insediamenti lungo le valli del Mugnone, dell'Affrico e della Mensola, sui cui fianchi si è andata sistemando una rete viaria di collegamento tra le aree più interne del contado e il mercato cittadino. Su queste linee si trovavano ville di delizia e fattorie produttive delle grandi casate fiorentine, che fino dal tardo Trecento consideravano remunerativo avere il "podere" in campagna.

La collina fiesolana

Collocata a nord-est di Firenze, Fiesole con la sua collina costituisce un insieme di grande suggestione paesistica, esito di una secolare opera di ridisegno del paesaggio; boschi romantici di cipressi si alternano ad aperture improvvise di belvederi e terrazzi, ricavati negli impianti geometrici dei giardini all'italiana delle grandi ville arrampicate lungo tutto il pendio. Alle caratteristiche ambientali del luogo si aggiunge la circostanza -unica nei dintorni di Firenze- di una presenza dell'insediamento (e della possibilità di lettura storica delle sue stratificazioni) ininterrotta, dall'epoca etrusca a quella odierna, che ne fa un polo archeologico di grande rilevanza.
Situata in posizione dominante su di un colle che sovrasta le valli dell'Arno e del Mugnone Fiesole, per la bellezza del paesaggio, gli affascinanti panorami e la ricchezza del patrimonio storico ed artistico, è la più interessante tra le località dei dintorni di Firenze.
(Tratto da: Touring Club Italiano, *Firenze e provincia*, Guida Rossa, 1993).